



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 33

8^a COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici,
comunicazioni)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

407^a seduta: martedì 12 giugno 2012

Presidenza del presidente GRILLO

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(2750-B) GRANAIOLO ed altri. – Modifiche all'articolo 1 della legge 7 luglio 2012, n. 106, in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e approvazione)

* PRESIDENTE	Pag. 3, 4
GRANAIOLO (PD)	4
ALLEGATO (contiene testi di seduta)	5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.

Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Improta.

I lavori hanno inizio alle ore 15,05.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2750-B) GRANAIOLA ed altri. – Modifiche all'articolo 1 della legge 7 luglio 2010, n. 106, in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame del disegno di legge n. 2750-B, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, sospeso nella seduta del 31 maggio.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salva la votazione finale.

Poiché nessuno domanda di parlare in discussione generale e non sono stati presentati emendamenti, comunico che la Commissione affari costituzionali e la Commissione giustizia, per quanto di propria competenza, hanno espresso parere non ostativo.

La Commissione bilancio, per quanto di propria competenza, ha espresso parere non ostativo, nel presupposto che le nuove fattispecie di spesa trovino effettivamente capienza entro il limite delle risorse previste dalla legge 7 luglio 2010, n. 106, tenuto conto del numero e delle condizioni dei soggetti interessati all'applicazione delle norme.

Siamo quindi nelle condizioni di deliberare e confido che quest'oggi si possa approvare il disegno di legge.

Poiché né il relatore né il rappresentante del Governo intendono intervenire, passiamo all'esame degli articoli, nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale)

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

(All'unanimità)

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

(All'unanimità)

Passiamo alla votazione finale.

GRANAIOLA (PD). Mi preme brevemente ringraziare lei, signor Presidente, e tutti i colleghi della Commissione lavori pubblici del Senato e della Commissione trasporti della Camera per aver consentito la rapida approvazione di questo disegno di legge, così sanando delle situazioni davvero incresciose che si erano create dopo l'applicazione della prima legge.

PRESIDENTE. Poiché non vi sono altri interventi, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

È approvato.

(All'unanimità)

I lavori terminano alle ore 15,15.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE n. 2750

d'iniziativa dei senatori GRANAIOLA, MARCUCCI e BALDINI, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

Modifiche all'articolo 1 della legge 7 luglio 2010, n. 106, in favore dei familiari delle Vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio

Art. 1.

1. All'articolo 1 della legge 7 luglio 2010, n. 106, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

«3-bis. In presenza di figli a carico della vittima nati da rapporti di convivenza *more uxorio*, l'elargizione di cui al comma 1 è assegnata al convivente *more uxorio* con lo stesso ordine di priorità previsto per i beneficiari di cui al comma 3, lettera a). In tal caso, ove coesistano il convivente *more uxorio* e il coniuge di cui al predetto comma 3, lettera a), la somma complessiva non inferiore a euro 200.000 di cui al comma 2 è aumentata in misura pari all'importo attribuito al medesimo convivente. Tale importo, nei limiti delle risorse di cui al comma 1, è determinato sommando l'importo attribuito al coniuge, al netto dell'eventuale quota dipendente dallo stato di necessità di quest'ultimo, e l'eventuale quota aggiuntiva determinata in relazione allo stato di necessità del convivente *more uxorio*.

3-ter. In mancanza dei beneficiari di cui al comma 3, nei limiti delle risorse di cui al comma 1, è attribuita ai parenti entro il terzo grado, nell'ordine di priorità derivante dal grado di parentela, una speciale elargizione determinata in misura complessivamente non superiore a euro 200.000 per ciascuna vittima»;

b) al comma 4 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Qualora il mandato del commissario delegato scada prima che la procedura di assegnazione delle speciali elargizioni di cui ai commi 1, 3-bis e 3-ter sia ultimata, il predetto mandato è prorogato automaticamente ai soli fini dell'attuazione delle relative procedure e fino alla conclusione delle medesime. Tale proroga non dà diritto a compensi, retribuzioni o altri emolumenti».

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

